

Le informazioni mediche contenute nella più cliccata enciclopedia su internet **sono state promosse dalle riviste scientifiche Usa. E la versione italiana? Abbiamo chiesto a quattro esperti di dare i voti ad altrettante voci**

Dr. Wiki

Possiamo fidarci delle spiegazioni trovate online?

ELENA DUSI

Q

Quindici milioni di italiani cercano su Internet una risposta ai loro problemi di salute, secondo l'ultimo rapporto sulla comunicazione del Censis di luglio. E complice l'algoritmo di Google, in cima alla pagina di ricerca appare spesso una voce di Wikipedia. Nel 2005 la rivista scientifica *Nature* mise a confronto 42 voci scientifiche dell'enciclopedia online con quelle dell'enciclopedia britannica. Risultato: 4 errori per la prima, 3 per la seconda. All'epoca la notizia fu accolta come una promozione per Wikipedia.

Oggi il confronto è stato ripetuto per quanto riguarda le voci relative ai tumori. E ancora una volta il rapporto del Kimmel Cancer Center di Jefferson, negli Stati Uniti, pubblicato sul *Journal of Oncology Practice*, ha promosso l'enciclopedia scritta da non esperti: è più aggiornata e accura-

ta rispetto a un sito autorevole come quello del National Cancer Institute, nella sua sezione dedicata ai pazienti. E con i suoi collegamenti esterni, conduce i pazienti verso informazioni ancor più approfondite. «Molto raramente abbiamo trovato errori su Wikipedia, e questo è rassicurante» scrive il coordinatore dello studio, l'oncologo della Jefferson University Yaacov Lawrence.

Paradossalmente, però, la ricerca americana ha trovato che Wikipedia è difficile da leggere. Mentre i testi del National Cancer Institute sono comprensibili per un quindicenne, le pagine dell'"enciclopedia diffusa" hanno bisogno di una preparazione universitaria. Il loro linguaggio sembra copiato dal foglietto illustrativo di un medicinale. È la descrizione di un mondo capovolto. Ma un fenomeno osservato da Eugenio Santoro, responsabile del laboratorio di Informatica medica dell'Istituto Mario Negri, suggerisce una possibile spiegazione. «Non solo Wikipedia, ma anche Facebook e Twitter ormai sono pieni di informazioni relative alla salute. Società scientifiche, associazioni mediche e case farmaceutiche lo hanno capito bene. E

hanno imparato a sfruttare questi canali». Santoro ha analizzato il fenomeno nella seconda edizione del suo libro *Web 2.0 e social media in medicina*, appena uscito per Il Pensiero Scientifico Editore. «La ricerca di informazioni su Wikipedia è una faccia della medaglia. L'altra, che sta crescendo sempre più rapidamente, riguarda il desiderio dei pazienti di riunirsi in gruppi e communities per parlare della propria malattia. In queste communities, più chiuse e controllate rispetto ai normali gruppi di Facebook, raramente avvengono intrusioni da parte dei medici».

Per capire le dinamiche che avvengono all'interno di una comunità online di pazienti, i medici della Mayo Clinic in Florida hanno fondato su Facebook un gruppo di pazienti con cancro all'esofago e sindrome di Barrett. «Dopo una diagnosi di questo tipo si devono affrontare scelte difficili riguardo alla cura. E purtroppo le informazioni a disposizione dei pazienti non sono molte», ha spiegato l'ideatore dell'esperimento, Herbert Wolfsen, al congresso dell'American College of Gastroenterology. Nel gruppo Facebook della Mayo Clinic, sorprendentemente, non si sono affaccia-

te cure miracolose. I pazienti parlavano delle difficoltà quotidiane, e si chiedevano consiglio su come affrontare grandi e piccoli problemi di tutti i giorni. «Questo è perfettamente in linea con quanto osserviamo nelle communities italiane», conferma Santoro. Informazioni pratiche e semplicità nelle spiegazioni sono le esigenze sentite da un italiano su tre mentre cerca notizie mediche su internet, secondo il rapporto Censis. Wikipedia sarà stata promossa per i suoi contenuti, ma non sembra che questa volta sia riuscita a intercettare lo spirito dei tempi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I DATI**

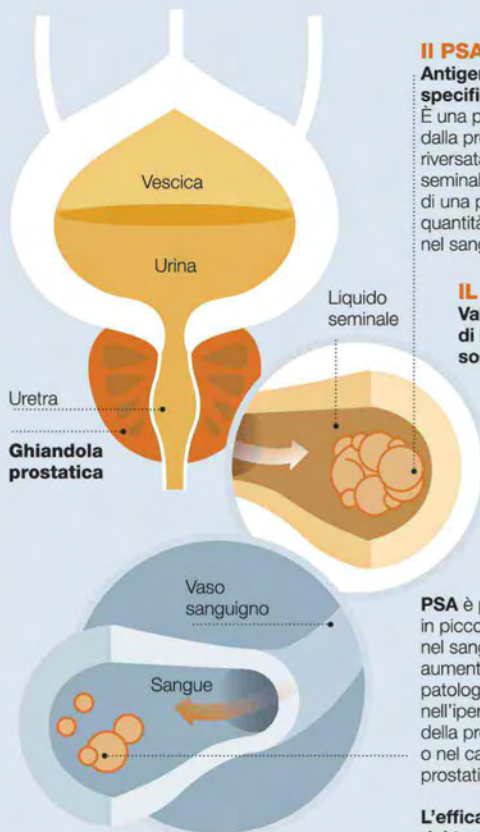
Circa il 29% degli italiani cerca sul web informazioni sanitarie: più di 1 su 10 verifica così indicazioni del suo medico

SEMENOGELASI (PSA)

«La voce "Psa" o "antigene specifico prostatico" apre con "semenogelasi", parola sconosciuta ai più. Alle persone non interessano le introduzioni specialistiche, vogliono sapere fatti concreti: che succede se è alto, perché aumenta, quali esami devono fare, se il Psa alto è sempre correlato al tumore della prostata etc... Si tratta di una informazione superficiale poco fruibile, di scarsa originalità e largamente scopiata»

Paolo Marchetti, La Sapienza, Roma

Bocciato



Il PSA

Antigene prostatico specifico

È una proteina prodotta dalla prostata che viene riversata nel liquido seminale, ad eccezione di una piccolissima quantità che si diffonde nel sangue

IL TEST

Valuta se i livelli di Psa nel sangue sono alti

PSA è presente in piccole quantità nel sangue e di solito aumenta in casi patologici, come nell'ipertrofia della prostata o nel carcinoma prostatico

L'efficacia del test è controversa

FIBRILLAZIONE ATRIALE (FA)

«Contenuti corretti ma non contestualizzati manca il necessario accompagnamento al paziente o al parente sia per il recupero della fisicità sia per una proposta di percorso diagnostico-terapeutico tranquillizzante. Dopo la consultazione, ansie e aspettative possono diventare devastanti. Il paziente che vuole sapere chi deve curarlo e come, non si ferma a Wikipedia che genera allarme»

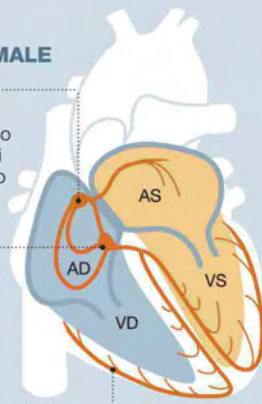
Riccardo Cappato, Policlinico S. Donato, Milano

Promosso con riserva



CUORE NORMALE

- 1 **Nodo senoatriale**
da inizio all'impulso elettrico che poi si diffonde attraverso le pareti degli atri
- 2 **Nodo atrio-ventricolare**
rallenta l'impulso prima dell'arrivo ai ventricoli
- 3 Gli impulsi percorrono le pareti dei ventricoli e provocano la loro contrazione



CUORE CON FA

Aritmia
Gli impulsi elettrici sono tanti e inefficaci ai fini della propulsione del sangue



AD: atrio destro VD: ventricolo destro
AS: atrio sinistro VS: ventricolo sinistro

ECZEMA

«La voce è trattata in modo chiaro aggiornato ma è carente su sintomi e cure. Poco o nulla approfonditi temi come le allergie da contatto, le correlazioni tra allergie alimentari e asma. La gente ha bisogno di saperne di più senza allarmismi. Serve quindi maggiore attenzione ai consigli per un'azione educativa e un rimando a consultare agli specialisti per evitare il pericolo delle cure truffa sempre in agguato sulla Rete»

Antonia Galluccio,
Fatebenefratelli,
Benevento

Promosso con riserva

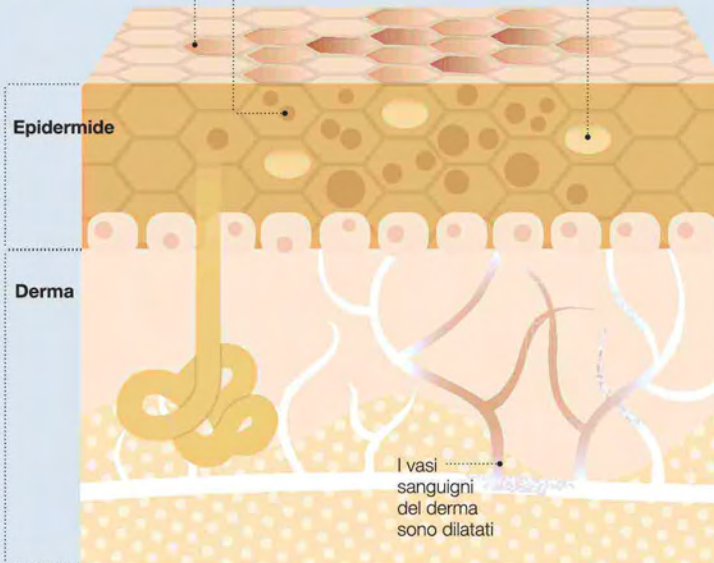


PELLE CON ECZEMA

Eruzione cutanea
È una macchia rosa pruriginosa sulla epidermide, lo strato superficiale della pelle

L'infiammazione
Lo strato intraepidermico è imbibito di siero, ciò determina il distacco delle singole cellule tra di loro

Le vescicole
Si formano delle piccole cavità ripiene di siero nello spessore dell'epidermide



MUTAZIONE GENETICA

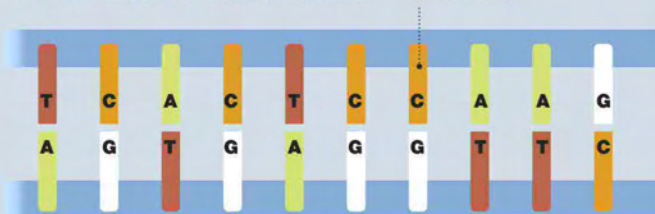
«Wikipedia è una enciclopedia, con informazioni più utili a uno studente che a un genitore con un figlio malato. La versione inglese è meno lacunosa della italiana, punteggiata di errori, di fonti a volte dubbie e che si dilungano su aspetti marginali e non sostanziali. Alla fine della lettura il paziente o il familiare sono informati ma disorientati perché non cercano altro che speranze di cura e un futuro»

Vincenzo Nigro
Univ. Federico II, Napoli

Bocciato



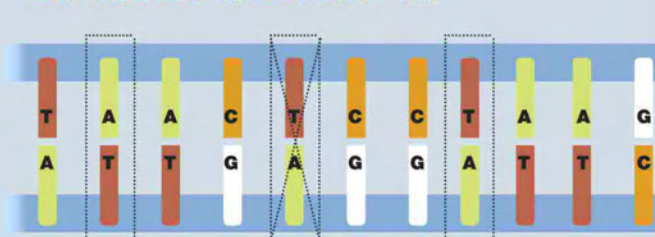
FRAMMENTO DI DNA NORMALE



Legame

Ogni base azotata si lega solo a quella a lei complementare: la C (Citosina) con la G (Guanina) e la T (Timina) con la A (Adenina)

FRAMMENTO DI DNA CON MUTAZIONI



Sostituzione

Cambio di una base azotata. Esempio: C-G è sostituito da A-T

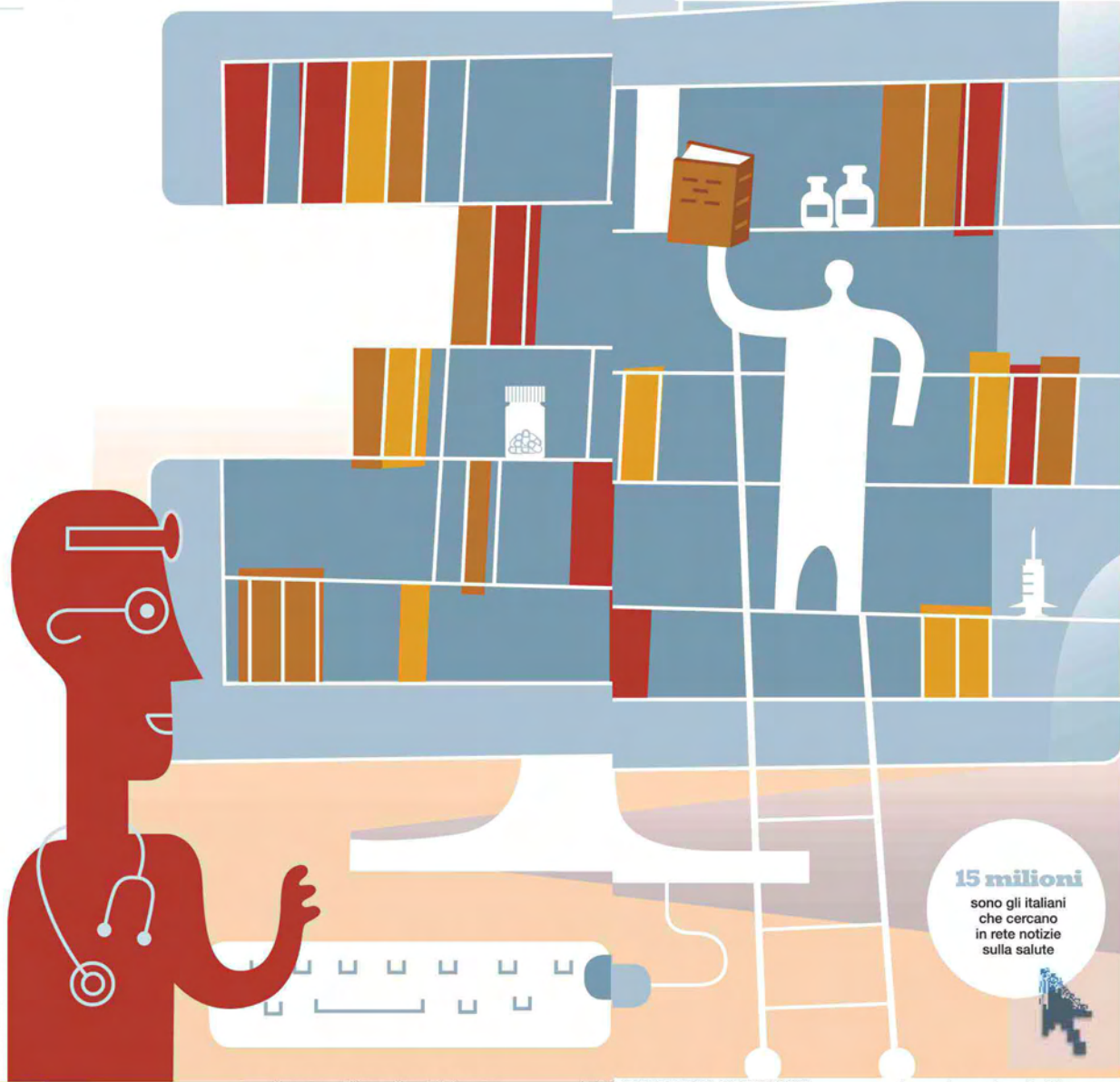
Sottrazione

Scompare un'intera coppia di basi azotate

Addizione

Si aggiungono una o più coppie di basi azotate

Fonte: TESTI RACCOLTI DA MARIAPAOLA SALMI



Flash

**Lo screening
DUECENTO ANEURISMI
SCOPERTI CON I TEST**

Primi risultati della campagna "Un minuto che vale una vita" lanciata nel marzo 2010 dalla Società italiana di chirurgia vascolare ed endovascolare (Sicve) per la prevenzione dell'aneurisma dell'aorta: arruolati, nei 23 centri coinvolti, 15.000 maschi sopra i 65 anni di età, 12.500 gli esami (visita specialistica gratuita ed ecocolordoppler) effettuati, 10.000 telefonate, più di 20.000 contatti. Nel primo campione esaminato composto da 5.000 soggetti i medici hanno scoperto ben 200 aneurismi, ossia una dilatazione anomala di un tratto dell'aorta addominale che le persone non sapevano

di avere. Oltre all'età il fattore prevalente presente nel 77% dei pazienti è cardiovascolare www.sicve.it

(mp. s.)

**L'iniziativa
I MINIECOGRAFI
AI MEDICI DI BASE**

La tecnologia avanza anche negli studi dei medici di medicina generale. La Regione Lombardia, prima in Italia, ha acquistato 135 ecoscopi portatili Vscanprodotti da Ge Healthcare, piccoli apparecchi tascabili dalle molteplici funzioni diagnostiche. Dopo un periodo di addestramento e formazione, i miniecoografi verranno distribuiti a studi medici associati. Lo strumento si è rivelato utile soprattutto in campo addominale, cardiologico e ostetrico. Il costo è stato pari a circa un milione 100mila euro, la speranza

e di un risparmio nei ricoveri e nell'efficienza

(al. mar.)

Il congresso

**SOS DEI MICROBIOLOGI
SULLE MICROEPIDEMIE**

«Ogni due ore in Italia una persona è contagiata dall'Hiv – afferma Pierangelo Clerici, Segretario nazionale Amcli, associazione microbiologi clinici, riuniti da oggi a Rimini per il congresso nazionale – ma tutte le malattie sessualmente trasmissibili sono in aumento. Per esempio, la clamidia, infezione asintomatica che colpisce una ragazza su tre, tra i 16 e i 25 anni, per la quale basterebbero un tampone e una cura con antibiotici». Altro tema al centro del congresso le infezioni ospedaliere (ogni anno colpiscono 4 milioni di cittadini europei) e il ritorno di morbillo o la rosolia: unica

risposta seria ed efficace è quella vaccinale, sostengono i microbiologi

(silvia baglioni)

15 milioni
sono gli italiani
che cercano
in rete notizie
sulla salute

© RIPRODUZIONE RISERVATA